

Ha una disponibilità finanziaria di 938.160 euro l'avviso pubblico destinato a Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale approvato dalla Giunta regionale



Il riparto del Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale istituito dal Codice del Terzo settore è stato assegnato al Friuli Venezia Giulia dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali tramite un accordo di programma per progetti di rilievo locale.

L'avviso, approvato su proposta del vicegovernatore con delega alle Politiche sociali Riccardo Riccardi e dell'assessore regionale al Volontariato Pierpaolo Roberti, disciplina criteri e modalità per l'assegnazione delle risorse. Le iniziative dovranno sviluppare attività progettuali interessando l'intero territorio, oppure solo quello degli ambiti distrettuali di gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni; in entrambi i casi il coinvolgimento degli Enti locali costituirà titolo di premialità nella valutazione.

Per i progetti a valenza territoriale regionale è previsto un finanziamento complessivo di 150.000 euro e gli obiettivi prioritari sono: sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani; sviluppo sostenibile del territorio rurale e miglioramento della qualità della vita delle comunità; valorizzazione del patrimonio, naturale, culturale, enogastronomico e turistico del territorio; sviluppo e promozione nelle comunità locali della

rilevanza socio-ambientale del risparmio idrico e della riduzione dell'inquinamento delle acque; sensibilizzazione e incentivazione della capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva; sviluppo delle reti associative del Terzo settore.

Per i progetti a valenza territoriale d'ambito sono previsti complessivi 788.160 euro ed è stabilito per ciascun ambito uno specifico budget. In questo secondo caso gli obiettivi sono: anticipare e individuare situazioni di fragilità e bisogno in fasce di popolazione particolarmente esposte; rafforzare i legami di vicinanza e supporto anche attraverso processi di mutuo-aiuto; prevenzione e contrasto delle dipendenze, inclusa la ludopatia; contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana; sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità.

I progetti devono essere presentati da un soggetto attuatore (capofila) in partenariato con uno o più soggetti co-attuatori (partners). Qualora il partenariato coinvolga più di un soggetto co-attuatore (partner), la condizione costituirà elemento premiante. Sia il capofila che i partners devono essere esclusivamente Organizzazioni di volontariato (Odv) o Associazioni di promozione sociale (Aps) iscritte ai rispettivi Registri del Friuli Venezia Giulia.

La presentazione delle domande dovrà pervenire entro il 30 settembre 2019, esclusivamente via PEC a: [salute@certregione.fvg.it](mailto:salute@certregione.fvg.it). I progetti dovranno essere realizzati entro il 31 ottobre 2020. Il testo dell'avviso, la modulistica e ogni altro atto relativo al procedimento saranno disponibili nel sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) - nella sezione dedicata. Per informazioni è necessario riferirsi alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità in Riva N. Sauro 8 a Trieste.

(Fonte: Italpress / Fonte Foto: Pagina Facebook [Regione Friuli Venezia Giulia](#))